



Berna, 26 settembre 2025

Destinatari:

Governi cantonali

Tassa sul chilometraggio o imposta sulla corrente di ricarica dei veicoli elettrici; avvio della procedura di consultazione

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

Il 26 settembre 2025 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di avviare presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate una procedura di consultazione sulla tassa e l'imposta di cui in oggetto.

La Confederazione riscuote imposte sugli oli minerali utilizzate per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), il Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS) e il bilancio federale generale. Con la diffusione dell'elettromobilità nel trasporto stradale gli introiti generati dalle accise sui carburanti, attualmente ancora pari a oltre quattro miliardi di franchi all'anno, diminuiscono. Per compensare le conseguenti perdite fiscali e garantire il finanziamento a lungo termine è necessario introdurre un tributo sui veicoli elettrici, consentito dalla Costituzione federale, che richiede l'emanazione di una nuova legge federale. A tal fine si propongono due disegni di legge relativi a due possibili sistemi di tassazione, ciascuno avente propri vantaggi e svantaggi.

Nella variante «chilometraggio» (tassa sul chilometraggio dei veicoli elettrici) la quota da versare è determinata in base ai chilometri percorsi nel territorio doganale elvetico e al peso totale del veicolo. A seconda del tipo di veicolo, sono previste diverse categorie fiscali e, quindi, tariffe diverse. Per alcuni tipi è invece proposta una tassa forfettaria.

Nella variante «corrente di ricarica» (imposta sulla corrente di ricarica dei veicoli elettrici) la base di calcolo è costituita dalla quantità di energia elettrica in kilowattora erogata a un impianto per la ricarica delle batterie di veicoli elettrici. Anche in questo caso viene proposta una soluzione a forfait per alcuni tipi di veicoli.

Entrambi i modelli comportano una revisione parziale della Costituzione federale (art. 86 e 196 e, per la corrente di ricarica, anche art. 131). Questi adeguamenti riguardano in particolare l'utilizzo degli introiti netti della tassa sul chilometraggio o dell'imposta sulla corrente di ricarica e dell'imposta sugli autoveicoli. In particolare, nel caso dei primi due tributi le entrate nette avranno la stessa destinazione d'uso delle imposte sugli oli minerali; per il terzo si prevede di versare almeno il 50 per cento al FOSTRA. Quest'ultima modifica viene effettuata nell'ambito del programma di sgravio



per il riequilibrio strutturale del disavanzo del bilancio federale, in modo che una parte dell'imposta sugli autoveicoli confluisca direttamente nel bilancio federale generale, diversamente da quanto stabilito dalla normativa vigente, che assegna il 100 per cento dei proventi netti al FOSTRA.

Con la presente vi invitiamo a esprimere il vostro parere sul progetto posto in consultazione e a rispondere al questionario online entro il 9 gennaio 2026.

A tale scopo vi preghiamo di utilizzare la piattaforma «Consultations» accessibile tramite il link seguente:

<https://www.gate.bag.admin.ch/consultations/ui/home>

La compilazione online facilita notevolmente la valutazione dei pareri e ne migliora la comparabilità. Sullo stesso portale troverete inoltre l'intera documentazione relativa alla consultazione, disponibile anche al seguente indirizzo:

[Procedure di consultazione in corso | Fedlex](#)

In alternativa alla compilazione diretta via modulo digitale, è possibile redigere il parere in Word e inviarlo insieme al questionario al seguente indirizzo:

vernehmlassungen@astra.admin.ch

Per eventuali chiarimenti o informazioni potete rivolgervi a Roman Rosenfellner (058 463 23 59 / roman.rosenfellner@astra.admin.ch) o Manfred Zbinden (058 463 43 91 / manfred.zbinden@astra.admin.ch).

Distinti saluti

Albert Rösti
Consigliere federale